



REGIONE PUGLIA

Provincia di BT

(Barletta - Andria - Trani)

TRINITAPOLI, SAN FERDINANDO DI PUGLIA



OGGETTO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG)

PROPONENTE



Aer Soléir

GREEN ENERGY 2 S.R.L.

Corso Europa 13, 20122 Milano (MI)
C.F./P.IVA: 12767800969
email/PEC: green.energy2.srl@legalmail.it

SVILUPPO



VALLEVERDE ENERGIA S.R.L.

Via Foggia 174, 85025 Melfi (PZ)
C.F./P.IVA: 02118870761
email: info@valleverde-energia.it
PEC: valleverde.energia@pec.it

Codice Commessa PHEEDRA: 24_06_EO_TNV

INGEGNERIA



PHEEDRA
Our passion, your expression.

PHEEDRA S.r.l. Via Lago di Nemi, 90
74121 - Taranto
Tel. 099.7722302 - Fax 099.9870285
e-mail: info@pheedra.it
web: www.pheedra.it

Direttore Tecnico Ing. Angelo Micolucci



| | | | | | |
|-----|-------------|-----------------|---------|------------|----------|
| | | | | | |
| 00 | MAGGIO 2024 | PRIMA EMISSIONE | MS | AM | VS |
| REV | DATA | ATTIVITA' | REDATTO | VERIFICATO | APROVATO |

OGGETTO DELL'ELABORATO

RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO DA FONTE LUMINOSA

| FORMATO | SCALA | CODICE DOCUMENTO | | | | | NOME FILE | FOGLI |
|---------|-------|------------------|-------|-----------|-------|------|--------------------|-------|
| | | SOC. | DISC. | TIPO DOC. | PROG. | REV. | | |
| A4 | - | TNV | AMB | REL | 068 | 00 | TNV-AMB-REL-068_00 | - |

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|

SOMMARIO

| | |
|--|---|
| 1. PREMESSA..... | 3 |
| 2. LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 23 NOVEMBRE 2005 “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO” | 4 |
| 3. REGOLAMENTO REGIONALE 22 AGOSTO 2006, N. 13 - “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO” | 5 |
| 4. ILLUMINAZIONE DEGLI AEROGENERATORI..... | 6 |
| 5. CONCLUSIONI..... | 9 |

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto eolico composto da 18 aerogeneratori ognuno da 7,2 MW da installare nel territorio della provincia di Barletta – Andria - Trani (BT), nei Comuni di Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia (BT) con opere di connessione ricadenti oltre che nei medesimi comuni di ubicazione degli aerogeneratori in progetto anche nel Comune di Cerignola (FG), commissionato dalla società Green Energy 2 s.r.l.

Gli aerogeneratori saranno collegati tra di loro mediante un cavidotto in media tensione interrato che collegherà l'impianto alla Sottostazione elettrica di progetto prevista sul territorio di Cerignola (FG).

La sottostazione elettrica 30/150 kV, è oggetto del presente progetto e sarà realizzata, così come meglio esplicitato negli elaborati specifici allegati.

L'aerogeneratore preso in considerazione per tale progetto (modello Nordex o simile con potenza massima da 7,2 MW per un totale di $P_{tot} = 129,6$ MW) fa parte di una classe di macchine che possono essere dotate di generatore diversa potenza, in funzione delle esigenze progettuali.

In particolare la relazione ha lo scopo di verificare e valutare l'eventuale inquinamento luminoso prodotto dall'impianto in progetto in relazione alla Legge Regionale n. 15 del 23 novembre 2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" e al Regolamento della Regione Puglia n. 13 del 22 agosto 2006 - "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

| | | |
|---|--|---------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it | RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO DA FONTE LUMINOSA | Pagina 3 di 9 |
|---|--|---------------|

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|

2. LEGGE REGIONALE N. 15 DEL 23 NOVEMBRE 2005 “MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL’INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO”

La Legge Regionale n. 15/2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico” ha come finalità quella di (art.1)

“promuove la riduzione dell’inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l’ambiente naturale, inteso anche come territorio, sia all’interno che all’esterno delle aree naturali protette.”

In particolare, all’art. 2 definisce come “inquinamento luminoso”

“ogni alterazione dei livelli di illuminazione naturale e, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata, in particolar modo se orientata al di sopra della linea dell’orizzonte.”

Al fine di perseguire tali finalità, la normativa prevede alcune competenze ripartite nei vari Enti tra Regione, Province e Comuni.

In oltre all’art. 5 definisce una serie di requisiti minimi richiesti per l’installazione di tutti i nuovi impianti di illuminazione esterna pubblica e privata.

In fine all’art. 6 individua le deroghe per le quali le installazioni individuate nell’articolo non sono soggette alle disposizioni dell’articolo 5. In particolare, alla lettera g) riporta che tra le installazioni in deroga:

“g) porti, aeroporti e strutture, militari e civili, limitatamente agli impianti e ai dispositivi di segnalazione strettamente necessari a garantire la sicurezza della navigazione marittima e aerea.”

Tale principio è per altro ripreso e ribadito nel regolamento regionale n.13 del 22 agosto 2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”, come descritto nel successivo paragrafo.

| | | |
|---|---|---------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it | RELAZIONE SULL’INQUINAMENTO DA FONTE LUMINOSA | Pagina 4 di 9 |
|---|---|---------------|

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|

3. REGOLAMENTO REGIONALE 22 AGOSTO 2006, N. 13 - "MISURE URGENTI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO E PER IL RISPARMIO ENERGETICO"

Il Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006 -"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" ha tra le sue finalità quelle di tutela dei valori ambientali finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale, di promuovere la riduzione dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l'ambiente naturale, inteso anche come territorio, sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette.

Il Regolamento Regionale 22 agosto 2006, n. 13 definisce l'inquinamento luminoso come "ogni forma di irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte".

In particolare, per raggiungere le finalità di tutela dei valori ambientali, la normativa propone:

- La riduzione dell'inquinamento luminoso e dell'illuminazione molesta, nonché il risparmio energetico su tutto il territorio regionale attraverso la razionalizzazione degli impianti di illuminazione esterna pubblici e privati, ivi compresi quelli di carattere pubblicitario anche attuando iniziative che possano incentivare lo sviluppo tecnologico.
- Il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli impianti d'illuminazione, una attenta commisurazione del rapporto costi-benefici degli impianti, una valutazione dell'impatto ambientale degli impianti.
- La salvaguardia per tutta la popolazione del cielo notturno, considerato patrimonio naturale della Regione da conservare e valorizzare, e la salvaguardia della salute del cittadino.

Il regolamento regionale **all'art.9 prevede delle deroghe** all'applicazione dello stesso, in particolar modo tali deroghe sono previste per:

k) porti, aeroporti e **strutture**, militari e **civili**; **limitatamente agli impianti e ai dispositivi di segnalazione strettamente necessari a garantire la sicurezza della navigazione marittima e aerea**;

| | | |
|--|---|--|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: <p style="text-align: center;">TNV-CIV-REL-068_00</p> |
|--|---|--|

4. ILLUMINAZIONE DEGLI AEROGENERATORI

La necessità di rendere visibili gli elementi dell'impianto eolico nasce dalla possibilità che possono costituire un eventuale ostacolo alla navigazione aerea.

Le parti dell'impianto che possono determinare tali ostacoli sono gli aerogeneratori, in particolare la torre e le pale costituente l'organo rotante, in relazione con la loro ubicazione nel territorio.

Diventa pertanto necessario rendere visibili queste parti, in particolare nella fase notturna, in modo da non diventare di ostacolo alla navigazione aerea, dotandole di apposito impianto di illuminazione.

L'impianto di illuminazione è costituito da due luci fisse di colore rosso da 2000 candele tipo B visibili di notte ad una distanza non inferiore a 5 km da qualsiasi posizione, collocate sulla sommità della navicella posta sulla torre.

Illuminazione degli aerogeneratori

La necessità di rendere visibili gli elementi dell'impianto eolico nasce dalla possibilità che possono costituire un eventuale ostacolo alla navigazione aerea.

Le parti dell'impianto che possono determinare tali ostacoli sono gli aerogeneratori, in particolare la torre e le pale costituente l'organo rotante, in relazione con la loro ubicazione nel territorio.

Diventa pertanto necessario rendere visibili queste parti, in particolare nella fase notturna, in modo da non diventare di ostacolo alla navigazione aerea, dotandole di apposito impianto di illuminazione.

L'attivazione, il monitoraggio e (dove presente) l'alimentazione di emergenza si trovano in un cabinet di commutazione centrale. Le macchine e le attrezzature esterne si limitano quindi al sensore per il controllo della luce diurna e alle lampade stesse. Il quadro di controllo del sistema delle luci di segnalazione si trova nella navicella, in modo da consentire di accorciare la lunghezza dei collegamenti richiesti per l'alimentazione di tali componenti.

Luci di ingombro

Le luci di ingombro sono luci rosse fisse onnidirezionali con un'intensità luminosa di medio livello pari ad almeno 10 cd nella gamma del fascio orizzontale (da -2° a +8°).

Le luci di ingombro sono solitamente richieste quando la distanza tra le luci di ingombro e l'estremità alare della pala verticale non supera i 15 metri.

| | | |
|---|--|---------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it | RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO DA FONTE LUMINOSA | Pagina 6 di 9 |
|---|--|---------------|

| | | |
|--|---|--|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: <p style="text-align: center;">TNV-CIV-REL-068_00</p> |
|--|---|--|

Le luci di ingombro sono formate da due lampade in funzione contemporaneamente in posizione sfalsata in cima alla navicella. Questo assicura che nessuna pala in posizione ferma possa nascondere alla vista le luci di segnalazione di ingombro.

A causa della poca probabilità di guasti, le luci di ingombro non hanno alcun sistema di ridondanza. La loro durata di funzionamento è registrata e continuamente controllata. Se la probabilità di errori supera il valore limite del 5%, viene generato tempestivamente un messaggio di avviso. L'intera unità di ingombro e/o solo la lampada verranno quindi sostituite in occasione della prossima manutenzione prevista.



| | |
|-----------------------------|--------------------|
| Alimentazione | 24 V CC± 15%, 10 W |
| Intensità luminosa/luminose | 2000 CD |
| Gamma di temperatura | DA -40° C a +55° C |
| Sistema di protezione | IP65 |

Luci di pericolo

I fari di pericolo sono luci onnidirezionali che emettono luce rossa ad intermittenza o segnali lampeggianti. I fari di pericolo vengono richiesti solitamente per le installazioni eoliche la cui altezza complessiva supera i 100 metri, perché la parte non illuminata della turbina supera le luci di pericolo di oltre 15 metri.

Il faro di pericolo è formato da due lampade in posizione sfalsata in cima alla navicella, che vengono attivate in modo sincronizzato. È necessario che le luci lampeggino simultaneamente per assicurare che il faro di pericolo non venga nascosto da una pala durante la fase di lampeggiamento.

A causa della poca probabilità di guasti, le luci di pericolo non hanno alcun sistema di ridondanza. La loro durata di funzionamento è registrata e continuamente controllata. Se la probabilità di errori supera il valore limite del 5%, viene generato tempestivamente un messaggio di avviso. L'intera unità di pericolo e/o solo la lampada verranno quindi sostituite in occasione della prossima manutenzione prevista.

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|



| | |
|-----------------------------|--------------------|
| Alimentazione | 24 V CC± 15%, 10 W |
| Intensità luminosa/luminose | 2000 CD |
| Gamma di temperatura | DA -15°C a +50° C |
| Sistema di protezione | IP67 |

Qualora fosse necessario, in relazione all'ubicazione delle torri sul territorio, verranno posizionate luci sull'estremità delle pale eoliche che saranno collegate ad un apposito interruttore al fine di poter illuminare l'aerogeneratore solo in corrispondenza del passaggio della pala nella parte più alta della sua rotazione e per un arco di cerchio di 30° circa; inoltre sarà a cura e spese della Società prevedere una procedura manutentiva ed il monitoraggio dell'efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile, e la sostituzione delle lampade al raggiungimento dell'80% della prevista vita utile dando conferma dell'avvenuta attivazione.

I criteri di accettabilità dei segnali visivi saranno desunti direttamente dal Manuale dei criteri di accettabilità degli aiuti luminosi allegato alla circolare ENAC APT 13.

| | | |
|--|---|---|
| Committente: GREEN ENERGY 2 S.R.L. Corso Europa 13 20122 Milano (MI) | PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 129,6 MW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE NEI COMUNI DI TRINITAPOLI (BT), SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) E CERIGNOLA (FG) | Nome del file: TNV-CIV-REL-068_00 |
|--|---|---|



5. CONCLUSIONI

Dall'analisi del progetto del generatore eolico in relazione a quanto previsto dalla L.R. 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" risulta **che l'impianto di illuminazione degli aerogeneratori in progetto rientrano nelle deroghe previste dall'art.6 lettera g) in quanto l'impianto è compreso tra i dispositivi di segnalazione strettamente necessari a garantire la sicurezza della navigazione aerea, pertanto non soggetto alle disposizioni previste dalla L.R. n. 15/2005.**

Allo stesso modo dal Regolamento Regionale n. 13 del 22 agosto 2006, -"Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" risulta **che il generatore eolico in progetto rientra nelle deroghe previste dall' art. 9 lettera k) del R.R. 13/2006 in quanto l'impianto di illuminazione di questa struttura civile è formata da dispositivi di segnalazione strettamente necessari a garantire la sicurezza della navigazione aerea, pertanto non soggetto a quanto previsto dallo stesso Regolamento della Regione Puglia n. 13 del 22 agosto 2006.**

L'intervento pertanto risulta essere compatibile.

| | | |
|---|--|---------------|
| PHEEDRA Srl Servizi di Ingegneria Integrata Via Lago di Nemi, 90 74121 – Taranto (Italy) Tel. +39.099.7722302 – Fax: +39.099.9870285 Email: info@pheedra.it – web: www.pheedra.it | RELAZIONE SULL'INQUINAMENTO DA FONTE LUMINOSA | Pagina 9 di 9 |
|---|--|---------------|